

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**

**FONDAZIONE MARINO GOLINELLI (FMG)
in rappresentanza Accademia Nazionale dei Lincei**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e
Ricerca, Lavoro -**

per

la realizzazione del progetto pluriennale (2013/2016) di formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna denominato **"I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale - Polo di Bologna/Emilia-Romagna"**.

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 20 marzo 2009, n. 89 concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTI i DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 contenenti i regolamenti recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali;

VISTA la L.R. 12/2003 e in particolare l'art. 7 "Qualificazione delle risorse umane", l'art. 8 "Ricerca e innovazione", l'art. 21 "Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche" e l'art. 25 "Arricchimento dell'offerta formativa";

VISTI i Protocolli d'Intesa tra il MIUR e l'Accademia Nazionale dei Lincei in data 4 novembre 2010 e 4 marzo 2013;

VISTA la proposta dell' Accademia Nazionale dei Lincei (ANL) e del MIUR per la realizzazione del progetto nazionale intitolato "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" con l'intento di innovare la didattica attraverso un metodo basato sulla sperimentazione in classe, sulla partecipazione attiva degli studenti alla riscoperta delle leggi fondamentali della matematica e delle scienze quali motori fondamentali dell'apprendimento scientifico, sull'uso consapevole ed appropriato della lingua italiana;

VISTA la partnership fra Accademia Nazionale dei Lincei(ANL) e Fondazione Marino Golinelli per la realizzazione del progetto "I

Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale - Polo di Bologna/Emilia-Romagna"

VISTA la nota direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 6523 del 27.5.2013 di avvio per l'anno scolastico 2013/2014 dei corsi di formazione gratuiti per docenti di ogni ordine e grado con la collaborazione fra Accademia dei Lincei e la Fondazione Marino Golinelli

Premesso che

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA (USR ER)

- ha fra i propri compiti istituzionali quello di supportare iniziative dirette all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- promuove e sostiene a tal fine iniziative di formazione del personale docente anche favorendo la collaborazione e l'apporto di soggetti con competenze specialistiche.

**LA FONDAZIONE MARINO GOLINELLI (FMG)
in rappresentanza Accademia Nazionale dei Lincei**

- da numerosi anni opera a favore della promozione della cultura e dell'educazione, in particolare quella scientifica, progettando format di tipo sperimentale che impiegano metodologie di laboratorio, per il coinvolgimento attivo degli studenti e degli insegnanti;
- sostiene attività di ricerca, realizza progetti di didattica informale e promuove incontri e dibattiti per migliorare il rapporto fra scienza e cittadini, con particolare attenzione ai giovani;
- sta attuando un modello formativo innovativo che potrà successivamente essere diffuso a livello nazionale, sia per integrare l'offerta dei Poli già avviati (Roma, Milano, Napoli, Venezia e Pisa e dal 2013/14 anche Torino, Palermo, Perugia, Bari-Lecce) sia per attivarne di nuovi.

**LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e
Ricerca, Lavoro**

- sostiene la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa per favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica;
- valorizza la ricerca e l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema formativo anche realizzando collaborazioni con organismi e associazioni dedicate.

Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

Finalità del Progetto

Il progetto di cui alla presente intesa si inserisce in un contesto storico in cui il rapido sviluppo delle conoscenze scientifiche contrasta con una diffusa incomprendenza sociale del valore della scienza, intesa come base essenziale per la comprensione della realtà e per lo sviluppo dell'economia e quindi del benessere dei popoli.

In questo contesto si ritiene fondamentale partire dalla scuola, fin dai suoi primi gradi, per proporre agli insegnanti, e tramite loro agli studenti, modelli formativi di approccio al sapere scientifico che si basi sull'Inquiry Based Science Education (IBSE), sulle metodologie hands-on e su una visione olistica della cultura che non confina il sapere scientifico in un ambito separato da quello umanistico.

La visione educativa e pedagogica del Progetto si sviluppa attorno a quattro concetti chiave:

- interazione tra le discipline;
- centralità della sperimentazione in laboratorio;
- scienza e società;
- nuove tecnologie per la didattica.

Il Progetto intende proporre a insegnanti di ogni ordine, grado e disciplina un'offerta multidisciplinare che tiene insieme matematica, scienze ed italiano argomentativo, con un'impostazione in cui le sezioni tematiche non sono separate tra loro ma compenstrate fin dal principio e, conseguentemente, rivolte a docenti di diverse classi di insegnamento.

Art. 3

Obiettivi del progetto

Il Progetto è avviato in via sperimentale nell'a.s. 2013/2014.

Gli obiettivi generali del Progetto sono:

- promuovere un'innovazione della didattica nella scuola;
- sostenere un atteggiamento collaborativo ed interdisciplinare tra i docenti;
- stimolare gli insegnanti a migliorare le competenze teoriche e pratiche;
- favorire l'inquiry based learning/teaching come approccio alla didattica;
- promuovere il metodo scientifico come strumento di conoscenza;
- fornire strumenti per imparare ad utilizzare la pratica di laboratorio con approccio multidisciplinare e collegare i contenuti del laboratorio a temi generali di interesse scientifico, etico e sociale.

Art. 4
Destinatari del progetto

Il progetto si rivolge a tutti gli insegnanti dell'Emilia Romagna ed in particolare agli insegnanti di primo e secondo ciclo, agli insegnanti di scienze, italiano, storia, matematica, ai pedagogisti ed insegnanti scuola infanzia, nonché agli educatori ed operatori dei servizi comunali (quest'ultimi dipendenti del Comune di Bologna e/o delle Aziende di Servizio Pubbliche da esso direttamente controllate).

L'offerta formativa è studiata appositamente affinché anche insegnanti di formazione scientifica possano partecipare alle proposte di italiano e viceversa gli insegnanti di materie umanistiche possano partecipare a quelle scientifiche.

Le attività in programma potranno essere scelte da ognuno secondo i propri interessi e necessità formative al fine di comporre un proprio calendario.

La partecipazione è gratuita per gli insegnanti dell'Emilia-Romagna ed è previsto un rimborso delle spese di viaggio (con mezzi pubblici e tariffe di base) per coloro che risiedono fuori dall'area metropolitana di Bologna già raggiungibile con autobus urbani a carico della Fondazione Marino Golinelli.

Art. 5
Referenti del Progetto

Per la Fondazione Marino Golinelli: Ing. Antonio Danieli, Direttore Generale FMG.

Per l'Accademia dei Lincei: Prof. Tommaso Ruggeri, Professore Ordinario di fisica matematica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna: Dirigente Scolastico Chiara Brescianini, dott.ssa Cristina Lucia Giordani.

Per la realizzazione del progetto FMG si avvale della collaborazione di Professori dell'Università di Bologna individuati e selezionati in collaborazione con Accademia dei Lincei: Dipartimento di Matematica - Ref. Prof. Giorgio Bolondi; Dipartimento di Chimica G. Ciamician - Ref. Prof. Vincenzo Balzani e Prof.ssa Margherita Venturi; Dipartimento di Filologia classica e Italianistica - Ref. Dott. Matteo Viale.

Art. 6
Impegni in capo alla Fondazione Golinelli
in rappresentanza Accademia Nazionale dei Lincei

La Fondazione Golinelli mette a disposizione del Progetto:

- i propri centri permanenti: Life Learning Center, Centro di ricerca e formazione sulle scienze della vita, con sede a Bologna, in Via della Beverara 123 e START-Laboratorio di

- culture Creative, in Piazza Re Enzo 1N (con accesso dal Voltone del Podestà);
- le proprie competenze e il proprio know-how acquisito negli anni relativamente a progettazione, realizzazione e conduzione di attività di didattica sperimentale
 - le proprie strutture con le risorse umane necessarie: personale tecnico esperto, personale di segreteria e di assistenza per la gestione dei rapporti con i partner di progetto e con gli insegnanti partecipanti, nonché per il coordinamento delle attività del Polo;
 - la progettazione e produzione di materiali e di eventuali kit didattici da distribuire alle scuole;
 - tutte le attrezzature necessarie per la realizzazione dei corsi.

FMG si impegna inoltre per parte propria e/o in collaborazione con l'Accademia dei Lincei:

- a organizzare corsi di aggiornamento di base e avanzati per i docenti dell'Emilia Romagna interessati garantendo il servizio per un numero non inferiore ai 100 insegnanti all'anno;
- a rimborsare in toto o in parte, in virtù delle disponibilità a budget di anno in anno per il progetto e del numero di insegnanti aderenti, le spese di viaggio sostenute dai docenti che risiedono al di fuori della Provincia di Bologna.

Art. 7

Impegni in capo all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e alla Regione Emilia-Romagna

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (USR-ER) e la Regione Emilia-Romagna, Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro, si impegnano a:

- promuovere la diffusione dell'iniziativa nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione e negli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione, che operano nel Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale, dell'Emilia-Romagna, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e mediante i propri canali comunicativi.
- supportare l'organizzazione di iniziative ed eventi inerenti il progetto mettendo a disposizione, compatibilmente con la programmazione di proprie iniziative, aule e sale riunioni presso le rispettive sedi istituzionali.

Art. 8

Responsabili dell'attuazione del Protocollo

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna istituirà una commissione paritetica con compiti di coordinamento, di monitoraggio e valutazione delle iniziative e dei relativi esiti, composta dai rappresentanti designati da ciascuna delle istituzioni firmatarie.

Art. 9
Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità triennale per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

Per Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Per la Fondazione Marino Golinelli

Per la Regione Emilia-Romagna
